Domenica 4

1° Canale

11,00 MESSA
12,00 LA VOCAZIONE
Il giovane oggi - (2ª puntata)
12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali presentati da Pippo Baudo
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
14,00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14,45 POMERIGGIO SPORTIVO
Campanile nuoto: Incontro Torino - Firenze
Ripresa diretta di un incontro di pallacanestro
17,00 LA TV DEI RAGAZZI
Il Club di Topolino. (Cartoni animati di Walt Disney)
Viaggio a Samoa - (2ª puntata)
La spada di Zorro. (Telefilm)
18,00 POMERIGGIO ALLA TV
Quelli della domenica, con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio
19,00 TELEGIORNALE
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA
19,55 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 IL CIRCOLO PICWICK
di C. Dickens - (1ª puntata)
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
22,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
23,05 TELEGIORNALE

2° Canale

17,30 SFIDA ALL'OCEANO
di Giordano Repossi
18,20 TOUROUOISE
Due tempi di G. De Tervagne
21,00 TELEGIORNALE
21,15 GIOCO PERICOLOSO
Incartamento Rawson (Telefilm)
22,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
22,15 SETTEVOCI
Giochi musicali presentati da Pippo Baudo - (Replica)

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: Ore 8; 13; 15; 20, 23
6,35 Musiche della domenica
7,29 Pari e dispari
7,40 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Ferma la musica
11,40 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,15 Le mille lire
13,30 Si o no
13,38 Canta Little Tony
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30 Beat - Beat - Beat
15,10 Motivi all'aria aperta
15,30 Pomeriggio con Mina
16,00 Tutto il calcio minuto per minuto
17,56 Radiotelefortuna 1968
17,59 Bollettino per i navigantl
18,00 Concerto sinfonico
19,20 Sir Julian all'organo
19,30 Interludio musicale
20,20 Batto quattro
21,15 La giornata sportiva
21,30 Concerto del violoncellista Antonio Janigro e del pianista Jorg Demus
22,20 Le nuove canzoni
22,45 Prossimamente
23,00 Questo campionato di calcio

Secondo

GIORNALE RADIO: Ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 17, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30
6,30 Buona festa (Prima parte)
7,40 Buona festa (Seconda parte)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Roberto Villa
8,45 Il giornale delle donne
9,35 Gran varietà
11,00 Le canzoni della domenica
11,27 Radiotelefortuna 1968
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Vetrina di Hit Parade
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Il gambero
13,35 Radio a fumetti
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana
16,20 La corrida
17,05 Domenica sport
18,35 Buon viaggio
18,40 Il Girasketch (Prima parte)
19,30 Si o no
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Il Girasketch (Seconda parte)
21,00 Gli anni d'oro del Music-Hall
21,20 Intervallo musicale
21,40 Canti della prateria
22,00 Poltronissima
22,40 Chiusura

Terzo

9,30 Corriere dall'America
9,45 C. M. von Weber
9,55 Sundiata, Imperatore africano
10,00 G. Brunetti e K. Ditters von Dittersdorf
10,35 Musiche per organo
11,00 V. Frohne
11,15 Concerto operistico
12,10 Joyce adolescente e Ibsen
12,20 Musiche di ispirazione popolare
13,00 Le grandi interpretazioni
14,30 F. Giardini e A. Bruckner
15,30 La meteora.
17,10 J. Brahms
17,30 Place l'Etoile
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Che cos'è lo strutturalismo
21,00 Club d'ascolto
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,15 Rivista delle riviste

Lunedì 5

1° Canale

10,30 SCUOLA MEDIA
Geografia
Osservazioni ed elementi di scienze naturali
11,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Fisica
Radioelettronica
12,30 SAPERE
Il processo penale - (4ª puntata)
13,00 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
Le pazze lepri di marzo
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
17,00 GIOCAGIO'
Programma per i più piccini
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Immagini dal mondo (Notiziario)
Il maggiore fantasma (Telefilm)
18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
19,15 SAPERE
Il bambino nell'età della scuola (9ª puntata)
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 SUI SENTIERI DEL WEST
I cavalieri del Texas. Film di King Vidor, con Fred Mac Murray
22,50 PRIMA VISIONE
23,00 TELEGIORNOLE

2° Canale

18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
19,00 SAPERE
Una lingua per tutti:
Corso di inglese
21,00 TELEGIORNALE
21,15 SPRINT
Settimanale sportivo
22,00 CONCERTO SINFONICO
diretto da Georges Pretre
22,35 OMAGGIO A KANDINSKY
Balletto di Jean Dudan. Interpreti: Sonia Petrovna, Christiane De Rougemont e Jean Dudan

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: Ore 7, 8, 10, 12, 15, 17, 20, 23
6,35 Corso di lingua francese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Leggi e sentenze
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica (Prima parte)
11,00 Le ore della musica (Seconda parte)
11,24 La donna oggi
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
12,36 Si o no
12,41 Periscopio
12,47 Punto e virgola
13,00 Hit Parade
14,00 Trasmissioni regionali
14,35 Le ore della musica
Le canzoni di Sanremo 1968
15,30 Le nuove canzoni
15,45 Album discografico
16,00 Sorella radio
16,30 Piacevole ascolto
17,05 Valigia sanitaria
17,11 Una lotta per la corona
18,00 Intervallo musicale
18,10 Corso di lingua inglese
18,15 Sui nostri mercati
18,20 Per voi giovani
19,12 Margherita Pusterla
19,30 Luna-park
20,15 Il convegno dei cinque
21,00 Concerto

Secondo

GIORNALE RADIO: Ore 6,30, 7,30, 8, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,20, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30
6,35 Svegliati e canta
7,15 L'hobby del giorno
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Roberto Villa vi invita ad ascoltare
8,45 Signori l'orchestra
9,09 Le ore libere
9,15 Romantica
9,40 Album musicale
10,00 Il tulipano nero
10,15 Jazz panorama
10,40 Io e il mio amico Osvaldo
11,35 Lettere aperte
11,41 Radiotelefortuna 1968
11,44 Canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 ...Tutto da rifare
13,35 Stella meridiana
14,05 Juke-box
14,45 Tavolozza musicale
15,00 Selezione discografica
15,15 Il Giornale delle scienze
15,35 Canzoni napoletane
15,57 Tre minuti per te
16,00 Le canzoni di Sanremo 1968
16,15 Pomeridiana
16,55 Buon viaggio
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 E' arrivato un bastimento
19,23 Si o no
19,50 Punto e virgola
20,00 Il mondo dell'opera

Terzo

9,55 La vita sbagliata di Laura Boa
10,00 Musica sacra
10,40 M. Reger
11,15 F. Liszt
11,45 F. J. Haydn
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 J. Turina
12,35 D. Cimarosa
13,00 Antologia di interpreti
14,30 J. J. Fux e R. Schumann
15,00 Capolavori del Novecento
15,30 M. Clementi
15,45 Hogith
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Giovanni Pacceri: Fuoriuscco
17,20 Corso di lingua francese
17,45 F. A. Rosetti
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Concerto del Quartetto Guarneri

Una immagine dalla prima puntata del «Circolo Pickwick» di Charles Dickens. Da sinistra a destra: *Mario Pisu, Leopoldo Trieste, Guido Alberti*

DA QUESTA SERA L'OPERA GIOVANILE DI DICKENS

Ritorna alle immagini il Circolo Pickwick

Il celebre romanzo nacque come commento ai disegni satirici di Robert Seymour

Ottavio Cecchi

Ci sono almeno due maniere di leggere i romanzi di Charles Dickens: una ispirata al romanzo di appendice — o al romanzo alla Walter Scott, cioè tutta in superficie, affidata ai prevedibili colpi di scena — e che si appaga di seguire i fatti secondo la loro cronologia (magari la periodicità delle dispense: alle quali Dickens affidò mensilmente il suo *Circolo Pickwick)* e una ispirata al Dickens della memoria e dell'autobiografia:quel Dickens scoperto molto tempo dopo la sua morte, poniamo, da un Marcel Proust. Che fu un lettore attento e, in certo senso, autobiograficamente interessato a quei romanzi dello scrittore inglese dove era possibile rintracciare la vena della memoria e del tempo perduto, alla quale si sarebbe affidata gran parte della maggiore letteratura contemporanea, da Henry James a Proust, fino agli scrittori di oggi. Ma oramai non si tratta più di una scelta. Non si può più leggere Dickens o nell'una o nell'altra maniera: bisogna leggerlo nell'una e nell'altra maniera, e ogni lettura parziale e unilaterale risulterebbe arbitraria.

Il Circolo Pickwick è un libro che più di altri si presta a una lettura di superficie; e più di molti altri libri dell'Ottocento offre la possibilità a un illustratore in vena di esercitazioni calligrafiche di tradurre le parole in immagini. Nato dalle immagini può tornare alle immagini. Ma una traduzione cinematografica o televisiva che si risolvesse soltanto in immagini rivelerebbe immediatamente una lettura di superficie del romanzo e una intenzione di confezionare un prodotto per un pubblico considerato eternamente minorenne, confinato in quel limbo della minore età, dove l'iniziativa intellettuale è demandata costantemente al potere. Certo, se il libro si presta a questo giuoco c'è più di una ragione. Intanto vediamo come e perchè uscì

Si era nel 1836. Charles Dickens aveva ventiquattro anni (era nato nel 1812) quando fu incaricato dagli editori Chapman e Hall di scrivere storie di fantasia che illustrassero i disegni di Robert Seymour, disegni nei quali erano messi alla berlina gli sportivi. Dickens accettò l'offerta e si mise al lavoro. Una storia dopo l'altra, nacque *Il Circolo Pickwick*, uno dei più noti romanzi dickensiani. Che cosa c'è di bello e di nuovo in questo libro? In primo luogo, il protagonista, il signor Samuel Pickwick. Che è un eroe antieroe, non bello ma brutto, non giovane ma anziano, non ardente e spirituale come gli eroi e le languide eroine di una certa letteratura romantica, ma sentimentale e moralista, e anche un po' beone e goffo. Gli fa da contrappeso, ma meglio sarebbe dire che gli fa da contrappunto umoristico, il servo Sam Weller. Intorno alla coppia Pickwick-Weller pullulano decine di personaggi, i più vari e divertenti, che raccontano le loro avventure. Così, infilzando una storia dopo l'altra, il romanzo apre il sipario su una umanità vivace, rumorosa e comica. E' d'obbligo il richiamo a Cervantes. Se ci è concesso, vorremmo spostare il discorso. Più che sulla derivazione picaresca del romanzo dickensiano, e più che sul confronto delle due coppie — Don Chisciotte e Sancio Panza da una parte e Samuel Pickwick e Sam Weller dall'altra —, sentiamo di dover porre l'accento sull'artificio della composizione. La mente corre al saggio di Viktor Sklovskij sul *Don Chisciotte*, al «racconto nel racconto» e a quell'artificio che lo stesso Sklovskij, riflettendo sulla teoria della prosa, definisce «schidionata»: «In questo tipo di composizione a una novella-motivo, compiuta in se stessa, ne segue un'altra, e il tutto è collegato dalla presenza di un unico protagonista». Ma se si sposta l'accento sulla composizione e sul procedimento, allora è necessario ricordare che *Il Circolo Pickwick* ha un ascendente più diretto: il *Tristram Shandy* di Sterne.

Il discorso, come si può constatare, si è già complicato; e basterebbero questi pochi richiami per scoraggiare una lettura del *Circolo Pickwick* destinata, nella sua traduzione in immagini, a un vecchio pubblico dal palato facile disposto ugualmente ad annegare nelle lacrime e a smascellarsi dalle risate. In altre parole, i romanzi di Dickens, dal *Circolo Pickwick* all'*Oliver Twist* fino al *David Copperfield*, si prestano a una lettura vecchia e demagogica, patetica e melodrammatica; ma anche a una lettura più meditata e approfondita.

Lo scrittore abbandonò presto gli artifici adoperati per comporre *Il Circolo Pickwick*. Nelle opere successive, la sua stessa vita e le persone conosciute negli anni della infanzia (ed ecco farsi avanti il discorso sulla lettura in profondità) diventano sfondo e personaggi. Aveva esperienza di persone umane, il povero Charles Dickens; nato in una famiglia nella quale il denaro era stato sempre una specie di miraggio, e il benessere un punto d'approdo cui non si approdava mai, si era ingegnato come aveva potuto finchè la letteratura non aveva cominciato a dargli pane. Ed ecco allora la folla di uomini, donne e ragazzi con la quale era cresciuto e vissuto farsi avanti ed entrare nei suoi libri: gente di bottega, ragazzi poveri, donne costrette a lavorare duramente per mandare avanti la baracca familiare, e ricchi mercanti, e buoni e cattivi, generosi e taccagni. Forse Dickens non ha mai inventato un personaggio: li ha *descritti* tutti, a uno a uno, come tanti disegni di Seymour, perchè li conosceva. Al di là della vena patetica e ottimistica, al di là dei buoni sentimenti e delle edificazioni vittoriane (e il discorso a questo punto potrebbe nuovamente imboccare la strada sbagliata delle letture a senso unico: una lettura in chiave naturalistica, per esempio, o in chiave «sociale», come dicevano i socialisti dei primi del secolo, o in chiave addirittura d'impegno), Dickens si rivela scrittore interessante anche per questo suo autobiografismo. Dal «racconto nel racconto», dalla «schidionata», dal romanzo tutto steso in superficie, egli giunge a descriverci le sue «madeleines»: ricordi d'infanzia, sensazioni visive, echi, colori, che si associano o si dissociano nella memoria. Questo è il Dickens che piacque a Proust.

Ma guardiamoci anche da una lettura proustiana. Sarebbe un'altra lettura a senso obbligato e quindi sbagliata. Leggiamo invece Dickens con il distacco critico che ormai è possibile e con l'esperienza di uomini che vivono un secolo dopo la sua morte. Dickens morì nel 1870; la letteratura europea portava i segni di una nuova stagione. La rivolta delle avanguardie contro una borghesia ottocentesca sempre più arida e conservatrice, e sempre più aggressiva, era già cominciata.

Giuliana Lojodice

La soubrette a macchina

Giuliana Lojodice in una scena della riduzione televisiva di «Lilì Champagne», di prossima programmazione

Aladino Ginori

Pochissime, rapidissime battute con Giuliana Lojodice in partenza per Milano. Ha appena finito di replicare al Teatro della Cometa di Roma *Uscirò dalla tua vita in taxi*. Nel capoluogo lombardo continuerà a fare compagnia con un lavoro di Fabio Mauri. Martedì scorso è apparsa sul primo canale TV in un lavoro di Mauriac. Infine, ha già registrato per il video un lavoro leggero a puntate — Lily Champagne — che la vedrà impegnata per parecchie settimane nel ruolo di soubrette.

Signora Lojodice che cosa significa fare la soubrette per la TV?

E' un lavoro massacrante. Si canta, si balla, si recita. E questo sarebbe normale. Ma tutto si deve ripetere un'infinità di volte per una infinità di ore, fino a raggiungere una certa perfezione tecnica. Alla fine si diventa come delle macchine: si ripetono automaticamente dei movimenti e solo quando il regista è soddisfatto, si passa ad un'altra scena.

L'attrice quindi non partecipa — come dire? — alla creazione del lavoro. Insomma lei, nelle esperienze che ha fatto alla TV, ha contribuito in qualche modo alla stesura dei copioni?

Mai. D'altra parte non sarebbe possibile. Gli autori scrivono i testi. Il regista li interpreta. L'attore deve soltanto eseguire. La fatica, semmai, sta nel capire nel più breve tempo possibile cosa realmente vuole il regista.

Nessun tocco personale, quindi?

Nessuno.

E' soddisfatta della sua attività televisiva?

Lavorare per la TV in un certo senso è vantaggioso. Alludo al contatto con il grande pubblico. Ti vedono milioni di persone, imparano a conoscerti: così quando formi una compagnia e lavori in teatro, in un certo senso, diventa tanto più facile.

Alla conquista di una popolarità, quindi, per poter lavorare più tranquillamente — almeno dal lato economico — in teatro?

E' così!

Le è difficile, signora, saltare continuamente da un ruolo drammatico ad uno leggero e viceversa?

Penso che un attore ben formato — e in questo non voglio peccare d'immodestia — debba saper fare tutto, senza subire particolari choc. Poi, anche se il lavoro della soubrette in TV è particolarmente faticoso, c'è ancora un buon margine per un divertimento personale vero e proprio.

A Milano cosa farà?

Si tratta di un lavoro di Fabio Mauri. Qualche cosa fra il giallo e il grottesco che dovrebbe divertire il pubblico.

Perchè la sua compagnia ha cambiato il testo da rappresentare?

Abbiamo pensato che per il pubblico era meglio variare.

In questo periodo, registrerà qualche altra cosa per la TV?

In programma non ho nulla. Ma vedrà che qualche commedia uscirà fuori quando meno me lo aspetto.

Giuliana Lojodice: una delle «simpatie» della TV e, almeno per questa volta, anche del pubblico televisivo. Una volta tanto due interessi che coincidono.

MONDOVISIONE

dall'Italia

● **Ancora musical** — Altro musical in preparazione: è di Scarnicci e Tarabusi e sarà interpretato da Lando Buzzanca. Titolo: «Il cenerentolo»; si tratta, infatti, dello stesso lavoro portato sulle scene da Carlo Dapporto. Accanto a Buzzanca sarà Margaret Lee.

● **L'India di Pasolini** — Uno dei prossimo numeri di «TV 7» offrirà una importante anteprima del lavoro svolto da Pier Paolo Pasolini in India: sarà trasmessa infatti una inchiesta sulla campagna per la sterilizzazione e sulla industrializzazione in corso nel paese. Pasolini si era recato in India per realizzarvi un lungometraggio attualmente in fase di montaggio.

● **Marionette svelate** — Come costruirsi in casa un teatrino di marionette: questa l'ultima trovata della «Tv dei ragazzi» che manderà in onda — sull'argomento — ben otto puntate curate da Maria Signorelli. Alla trasmissione parteciperanno anche numerosi marionettisti.

● **«Antony» ed Emma** — Alessandro Dumas continua a fornire idee ai poco fantasiosi dirigenti televisivi. Si sta infatti per preparare l'edizione tv di «Antony» (un testo rappresentato per la prima nel 1831). Gli interpreti saranno Emma Danieli (che torna in tv dopo una lunga assenza) e Warner Bentivegna.

dall'Estero

● **900 per i Giochi** — L'ORTF (l'ente televisivo francese) ha fatto le cose in grande per gli imminenti giochi olimpici invernali di Grenoble. Ben 900 persone, infatti, sono adibite ai vari servizi (700 soltanto a quelli tecnici); sono state installate e collegate ai satelliti dell'Intervisione e dell'Eurovisione 24 postazioni di telecamere (fra fisse e mobile); le telecamere saranno 101 (di cui 41 a colori). Saranno in funzione anche 45 cineprese installate su torri disposte nei punti strategici dei percorsi di gara

● **Spaziali sovietici alla tv Usa** — Un documentario televisivo di un'ora sui vari aspetti del programma spaziale sovietico sarà trasmesso, il mese prossimo, dalla NBC, una delle maggiori reti televisive americane. Per realizzarlo una troupe americana ha soggiornato per sei settimane nell'Unione Sovietica; le riprese sono state effettuate anche nel centro di coordinamento cosmico.

Martedì 6

1° Canale

10,30 SCUOLA MEDIA
Educazione civica
Geografia
11,30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Letteratura italiana
Filosofia
12,30 SAPERE
L'economia italiana - (4ª punt.)
13,00 I PRONIPOTI
Cartoni animati
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
15,00 OLIMPIADE INVERNALE
Cerimonia di apertura
17,00 CENTOSTORIE
Il vestito, di Gianni Pollone
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Il Leonardo. (Scienza e tecnica) - Millepattini
18,45 LA FEDE OGGI
Rubrica religiosa
19,15 SAPERE
La civiltà cinese - (9ª puntata)
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 TEATRO INCHIESTA N. 14
Wennerstrom chiama Mosca
22,45 15 MINUTI CON I DIK DIK
23,00 TELEGIORNOLE

2° Canale

18,30 NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
19,00 SAPERE
Una lingua per tutti:
Corso di francese
21,00 TELEGIORNALE
21,15 VERSO IL FUTURO
La vita nel cosmo - (4°)
22,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO: Ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22
6,35 Corso di lingua inglese
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 La nostra casa
9,06 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,24 La donna oggi
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
12,36 Si o no
12,41 Periscopio
12,47 Punto e virgola
13,20 Qui Dalida
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
Le canzoni di Sanremo 1968
15,30 Le nuove canzoni
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi
16,25 Viaggio in Messico
16,30 X Giochi invernali di Grenoble
17,05 Tutti nuovi e qualche vecchio disco
18,00 Il dialogo
18,10 Corso di lingua inglese
18,20 Per voi giovani
19,12 Margherita Pusterla
19,30 Luna-park
20,15 La forza del destino
22,00 Oggi al Parlamento
23,00 X Giochi invernali di Grenoble

Secondo

GIORNALE RADIO: Ore 6,30, 7,30, 8, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,20, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30
6,35 Prima di cominciare
7,15 L'hobby del giorno
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Roberto Villa vi invita ad ascoltare
8,45 Le nuove canzoni
9,09 Le ore libere
9,15 Romantica
9,40 Album musicale
10,00 Il tulipano nero
10,15 Jazz panorama
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak
11,35 Lettere aperte
11,48 Le canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Io, Alberto Sordi
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,45 Ribalta di successi
15,00 Girandola di canzoni
15,15 Grandi violinisti
15,35 Gli avamposti dell'A.B.C.
15,57 Tre minuti per te
16,00 Le canzoni di Sanremo 1968
16,15 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Ping-pong
19,23 Si o no
19,50 Punto e virgola
20,00 Ferma la musica
21,00 La voce dei favoratori
21,55 Musica da ballo

Terzo

9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Musiche clavicembalistiche
10,25 A. Borodin
10,55 Sinfonie di Gian F. Malipiero
11,15 Musiche operistiche
12,20 J. F. Rebel e F. I. Cleikowski
13,00 Recital
14,30 Pagine da «Lodoiska»
15,20 Corriere del disco
16,30 Compositori italiani contemporanei
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingue inglese
18,30 Musica leggera
18,45 L'economia moderna e i suoi maestri
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 Leocadia
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 La musica, oggi
23,00 Libri ricevuti
23,13 Rivista delle riviste